

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281776
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	44
RVER - Codice bene radice	0900281776
ROZ - Altre relazioni	0900281775

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cornice architettonica
OGTP - Posizione	sotto la serie dei lunettoni

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale agostiniana
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Spirito
LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Spirito
LDCU - Indirizzo	piazza S. Spirito
LDCS - Specifiche	sagrestia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1495
------------------	------

DTSF - A	1497
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	progettista
--	-------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
---	----------------

AUTN - Nome scelto	Benci Antonio detto Antonio del Pollaiolo
---------------------------	---

AUTA - Dati anagrafici	1431-1432/ 1498
-------------------------------	-----------------

AUTH - Sigla per citazione	00000872
-----------------------------------	----------

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
--	-----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
---	----------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Antonio di Manni
---------------------------	------------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie fine sec. XV
-------------------------------	----------------------

AUTH - Sigla per citazione	00007469
-----------------------------------	----------

CMM - COMMITTENZA

CMMD - Data	1488
--------------------	------

CMMF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Medici Lorenzo de'
--------------------	--------------------

CMMN - Nome	Opera di S. Spirito
--------------------	---------------------

CMMD - Data	1488
--------------------	------

CMMF - Fonte	documentazione
---------------------	----------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra serena/ scultura
--------------------------------	-------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Decorazioni: ovoli; modanature.

NSC - Notizie storico-critiche

Le fasi di costruzione della sacrestia sono riportate in alcuni documenti che il Botto pubblica nel 1932. Dai documenti sappiamo che il 12 settembre 1488 gli Opera decisero di far fare un modello per la sacrestia e che il 14 agosto del 1489 concordarono nel seguire il modello fatto da Giuliano da Sangallo ed approvato da Lorenzo de' Medici. Abbattuto il vecchio campanile il 26 ottobre del 1489, il 3 dicembre dello stesso anno vengono benedette le fondamenta alla presenza dello Scorbacchia, capomastro dell'Opera, di Salvi d'Andrea, maestro di scalpello e di Zanobi di Sandro. La mancata presenza del Cronaca confermerebbe, secondo il Botto, il fatto che egli non solo non progettò ma neanche diresse i lavori per la sacrestia. Del resto, aggiunge il Botto, dai pagamenti fatti dall'Opera e registrati dai provveditori si ricava che i compensi vengono regolarmente pagati fino al 1494 allo Scorbacchia e fino al 1497 a Salvi d'Andrea; mentre il Cronaca riceve solo 13 lire nel novembre del 1491 con ogni probabilità per il progetto del vestibolo. Il 23 gennaio 1490 la sacrestia è condotta fino al piano pavimento e si iniziano i lavori per la sopraelevazione: Simone del Caprina e Giovanni di Betto eseguono le parti decorative in pietra. Arrivati all'impostazione della cupola i lavori si interrompono nel 1492 e non verranno più ripresi fino al 1495: dai libri dell'Opera non risulta quali fossero le ragioni di questa interruzione; da escludere quelle finanziarie dal momento che in questo intervallo di tempo vennero condotti i lavori per il vestibolo; da escludere anche quelle di carattere più personale cui fa cenno il Vasari per cui sembrerebbe che Giuliano da Sangallo, addolorato per la morte del Magnifico si trasferisse a Prato e iniziasse i lavori per la chiesa della Madonna delle Carceri che in realtà era già terminata nel 1491. Dagli studi del Fabriczy seppur non si ricava il motivo dell'interruzione dei lavori, si apprende però che alla loro ripresa nel 1495, Giuliano da Sangallo era in Francia al seguito del Cardinale della Rovere e non poté attendere al modello per la cupola, per il quale invece fu ingaggiato Antonio del Pollaiuolo. Questi, probabilmente, visto che non sembra si fosse occupato mai di architettura, fece il modello come semplice intagliatore per incarico di Salvi d'Andrea, così come il Francione lo aveva seguito per la volta del vestibolo per il Cronaca e Giuliano da Sangallo. Il 20 maggio del 1495 viene approvato il modello, nell'agosto dello stesso anno si iniziano i lavori e Antonio di Manni lastraiolo comincia a mandare all'Opera il pietrame lavorato. La cupola risulta finita il 5 settembre del 1496 ma, come si legge nel diario di Luca Landucci, tolta l'armatura il 10 novembre, essa rovina. Il provveditore Zanobi Landi non dà notizia di questo avvenimento, ma riporta che il 27 gennaio 1497 gli Operai elessero come capomastro dell'Opera un certo Pandolfo non meglio identificato, il quale, con ogni probabilità, dovette ricostruire la cupola adottando lo schema costruttivo di quella della chiesa, già sperimentata. Poiché la cupola attuale corrisponde alla descrizione del modello di Antonio del Pollaiuolo, si può affermare che anche nella ricostruzione non ci si allontanò da esso. D'altronde sia la cupola della chiesa che quella della sacrestia si ricollegano allo

schema brunelleschiano a coste e vele della sacrestia di San Lorenzo e della Cappella Pazzi. Nei motivi decorativi e' evidente l'ispirazione all'antico e in effetti molti studi su monumenti classici compaiono ripetutamente nel codice Barberiniano e nel taccuino senese del Sangallo, studi che egli aggiornò nel 1488 quando, diretto verso il regno di Napoli, colse l'occasione per fermarsi a Roma. Al tempo stesso si rivela una derivazione brunelleschiana nel risalto lineare delle membrature di pietra scura sul fondo bianco dell'intonaco.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione soppressione

ACQN - Nome Stato italiano

ACQD - Data acquisizione 1866

ACQL - Luogo acquisizione FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica possesso perpetuo Comune di Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo ex art. 15, 17016

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo registro contabile

FNTT - Denominazione Libro debitori e creditori dal 1477 al 1496

FNTD - Data 1477/ 1496

FNTF - Foglio/Carta cc. 231, 235, 237

FNTN - Nome archivio Firenze, Archivio di Stato/ Conventi soppressi, 122

FNTS - Posizione n. 128

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Richa G.

BIBD - Anno di edizione 1754-1762

BIBH - Sigla per citazione 00000508

BIBN - V., pp., nn. v. IX, pp. 32-33

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Vasari G.

BIBD - Anno di edizione 1878-1885

BIBH - Sigla per citazione 00000606

BIBN - V., pp., nn. v. IV, pp. 447-448

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Venturi A.
BIBD - Anno di edizione	1901-1940
BIBH - Sigla per citazione	00000585
BIBN - V., pp., nn.	v. VIII, tomo 1, pp. 450-454; v. X, tomo 1, p. 112
BIBI - V., tavv., figg.	v. VIII, tomo 1, figg. 305-306
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fabriczy C. von
BIBD - Anno di edizione	1902
BIBN - V., pp., nn.	pp. 30-31
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Botto C.
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-53
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 10-11, 16-20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Loukowski G.K.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBN - V., pp., nn.	pp. 25-27
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Middeldorf U.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBN - V., pp., nn.	p. 107
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	v. V, pp. 146-147
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marchini G.
BIBD - Anno di edizione	1943
BIBH - Sigla per citazione	00003800
BIBN - V., pp., nn.	pp. 33-35, 90
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Luporini E.

BIBD - Anno di edizione	1964
BIBN - V., pp., nn.	pp. 26-58, 101-102
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 1-9, 221-235
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	De Angelis D'Ossat G.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBN - V., pp., nn.	pp. 89-106
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Borsi F.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	pp. 330-331
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Borsi F.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00003791
BIBN - V., pp., nn.	pp. 87, 90, 93, 103
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiesa convento
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	pp. 313-314
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Bulgarini F.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2000
AGGN - Nome	Orfanello/ Romagnoli/ Rousseau
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST Cortigiani S.
AGGF - Funzionario	

responsabile	NR (recupero pregresso)
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2001
ISPN - Funzionario responsabile	Damiani G.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Note al cmm: Lorenzo intervenne presso l'Opera di Santo Spirito per far affidare il lavoro della sacrestia al suo protetto Giuliano da Sangallo. La delibera per la costruzione della nuova sacrestia e' del 12 settembre 1488. Il 14 agosto 1489 fu deliberato di accogliere il modello di Giuliano da Sangallo che fu poi pagato 77.8 lire nel dicembre dello stesso anno. La documentazione e' pubblicata da Borsi-Morolli-Quinterio.